

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI MORETTA
PIANO REGOLATORE GENERALE
COMUNALE

VARIANTE GENERALE

(ex secondo comma articolo 17 L.R. n. 56/77 e succ.ve mod.ni ed int.ni)

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

adottata con Deliberazione C.C. n. del

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Geom. Carlo CORTASSA

IL SINDACO
Avv. Sergio BANCHIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Nadia MOREAL

IL PROGETTISTA
Arch. Giorgio ROSSI

IL GEOLOGO
Dott. Geol. Marco NOVO

IL TECNICO AMBIENTALE
Dott. Antonio BRONE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Roberto MINA

DATA: Settembre 2010

L'ITER DELLE OSSERVAZIONI.

Il progetto preliminare della presente variante è stato adottato con Delib. C.C. n°29 del 29 aprile 2010.

La pubblicazione del progetto adottato, secondo il dettato dell'art.15 comma 6) della L.R. 56/77 e s.m.i., è stata fatta dal giorno 18 maggio al 18 giugno.

Con nota n. 3552 del 13/05/2010 si è provveduto alla consultazione degli enti competenti in materia ambientale (Prov. Di Cuneo – settore ambiente, ARPA di Cuneo, Regione Piemonte – settore gestione parchi).

Nei termini di legge (successivi 30 giorni dopo l'avvenuta pubblicazione del progetto preliminare) sono state presentate 43 osservazioni cui se ne è aggiunta 1 successivamente che, essendo pervenuta oltre i 30 giorni prescritti, l'Amministrazione ha deciso di non prendere in considerazione.

Le 43 osservazioni sono state presentate:

- o 40 da privati cittadini
- o 1 dal rappresentante di un movimento politico locale (Continuità e Sviluppo)
- o 1 dall'U.T.C.
- o 1 dalla Provincia di Cuneo (in data 12/07/2010 – prot. N. 54027)

Nessun altro ente istituzionale ha fatto pervenire osservazioni e, se si esclude quella presentata dal movimento politico locale, anche nessuna associazione e/o istituzione ha presentato documenti.

LE OSSERVAZIONI.

Molte delle 43 osservazioni presentate si articolano toccando più punti, come meglio descritto dettagliatamente nei tabulati allegati.

Dall'analisi di dettaglio è emerso che queste osservazioni si riferiscono:

- a scelte di localizzazione urbanistica, destinazione e dimensionamento delle scelte stesse;
- a formulazioni normative (N.T.A.)
- alla segnalazione di errori materiali e/o alla richiesta di chiarimenti e/o integrazioni esplicative;
- a richieste puntuali afferenti a situazioni personali e private

Se si esaminano le 41 osservazioni (escludendo quelle formulate dall'U.T.C. e dalla Provincia) analizzando le varie loro articolazioni si rileva che:

oggetto	numero osservazioni
LOCALIZZAZIONE (destinazione e dimensionamento)	13
NORME TECNICHE	50
ERRORI (correzioni, chiarimenti e/o integrazioni esplicative)	2
RICHIESTE PUNTUALI (personali e private)	11

Delle osservazioni riferite alle N.T.A. ben 19 si riferiscono alla stessa richiesta.

Esaminando sempre le osservazioni in riferimento al territorio si ricava che:

oggetto	numero osservazioni
AGRICOLTURA (e territorio agricolo)	11
INDUSTRIA (e aree produttive)	8
RESIDENZA (e aree residenziali)	54
COMMERCIO	3

Delle osservazioni riferite alle aree residenziali ben 19 si riferiscono alla stessa richiesta.

In sede di esame delle osservazioni, effettuato con il coinvolgimento diretto della Commissione Urbanistica, esaminate dettagliatamente tutte le istanze pervenute in tempo utile, si è deciso quali erano da ritenersi accoglibili e quali erano da respingere in quanto non rispecchianti le scelte individuate e definite per la predisposizione della presente variante. Alla luce di questo esame è risultato che:

Osservazioni presentate in tempo utile: 41 escluse quelle dell'U.T.C. e della Provincia di Cuneo <i>(molte di queste osservazioni sono articolate in più punti)</i>	
- Osservazioni accolte	32
- Osservazioni respinte	37
- Osservazioni accolte parzialmente	7

Si allegano le tabelle esplicative di dettaglio.

n° progressivo	protocollo	osservante	osservazione	argomento	accolta	respinta	parz. accolta
1	28/06/2010	Continuità e Sviluppo Antonio Diotti	1)	Area In11 - In13 - non si condivide la scelta: richiesta di stralcio			X
			2)	Area Ir3 - In3 - si rileva che non è stata data possibilità di creare un collegamento con le altre aree vicine e si elencano i danni che si ritiene ne deriveranno		X	
			3)	Area Re9 - appare poco opportuna la riconferma		X	
			4)	Area Re11 - si ritiene un'area poco adatta all'edilizia residenziale x i motivi elencati		X	
			5)	Area Re14 - si ritiene che la destinazione residenziale di quest'area sia un grosso errore e se ne elencano i motivi	X		
			6)	Area Rc20 - si ritiene che il cambiamento di destinazione d'uso da "zona x attrezzature di interesse collettivo" a residenziale, del Consorzio Agrario non faccia gli interessi della popolazione di Moretta e se ne elencano le ragioni		X	
2	02/07/2010	Sig. Allasia Desiderio	1)	Chiede di inserire come residenziale un suo terreno oggi inserito in zona As	X		
3	07/07/2010	Sig. Garelli Domenico	1)	in riferimento all'art. 20 CS - chiede sia stralciato l'obbligo di realizzare serramenti con almeno due battenti e si introduca la possibilità di valutazioni "in base allo specifico contesto"			X
4	10/07/2010	Sig.ra Millone Luciana	1)	comunica "l'opposizione al Nuovo Piano Regolatore" per quanto concerne la parte relativa a "le nuove costruzioni a confine..." - chiede lo stralcio?		X	
5	12/07/2010	Respons. Area Tec. Edilizia Privata - Comune di Moretta	1)	errore di trascrizione nell'art. 3	X		
			2)	correzione art. 13 comma 4 x contrasto con articolo Reg. Edil.	X		
			3)	integrazione art. 15 comma 9	X		
			4)	integrazione art. 15 comma 10	X		
			5)	integrazione art. 15 comma 11			X
			6)	integrazione agli art. 22, 23, 23bis relativamente alla distanza dalle strade	X		
			7)	all'art. 22, comma 6, definire la larghezza della pista ciclabile, ad esempio mt 2,50.	X		
			8)	correzione art. 23bis x contrasto con altro articolo NTA	X		
			9)	richiesta esposizione più chiara	X		
			10)	integrazione art. 27bis comma 3 lettera A)	X		
			11)	integrazione art. 27bis comma 3 lettera A)	X		
			12)	integrazione art. 27bis comma 3 lettera A)	X		
			13)	integrazione art. 27bis comma 3 lettera B)	X		
			14)	modifica numerazione commi art. 27bis	X		
			15)	correzione art. 28 comma 3 x contrasto con altro articolo NTA	X		
			16)	correzione art. 28 comma 10 x contrasto con altro articolo NTA	X		
			17)	integrazione art. 35 comma 3, lett. a)	X		
			18)	correzione art.35, comma 7, relativo alle aree per parcheggi, attrezzature e verde	X		
			19)	correzione art.47 comma 2 x contrasto con altro comma stesso articolo	X		
			20)	errore di trascrizione nell'art. 47	X		
			21)	richiesta di nuovo articolo chiarificatore x fasce di rispetto Imp. depurazione	X		
			22)	richiesta aggiornamento cartografia Centro Storico	X		
			23)	maggiore evidenziazione di elementi nella cartografia del Centro Storico	X		
			24)	Inserire fascia di rispetto (art. 29 L.R. 56/77 e s.m.l.) nelle tav. 2 e 4 di variante	X		
			25)	correzione fascia IIIB in corrispondenza della Casa di Riposo	X		
			26)	maggiore evidenziazione di elementi nella tav. 2 - aree Af e Ne	X		
			27)	maggiore definizione aree IIIB e IIIa nella tav. 2	X		
			28)	richiesta di correzione della tavola 2 in variante e della tavola E5 degli elaborati geologici eliminando la perimetrazione della classe IIIa E1 e IIIa E2 della bealera della Tagliata in corrispondenza della Fascia B del PAI e sostituendola con la classe IIIa3, in quanto prevalente.	X		
			29)	Inserire nella cartografia delle tavole 2 e 4 il tracciato delle linee in MT di proprietà dell'Enel	X		
6	13/07/2010	Sig. Giacosa Giovanni e altri	1)	Circa l'ex attività Ce riconvertita nell'attuale variante in Rc9, chiede di:			
			2)	a) poter mantenere gli accessi esistenti (2 su via Martiri e 3 su via Cuneo)			X
				b) poter riconvertire le tettoie e i magazzini in abitazione	X		
7	13/07/2010	Sig.ra Cossotto Maddalena	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
8	13/07/2010	Sig.ra Giacosa Angela Vittoria	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
9	13/07/2010	Sig.ra Perlo Michelina	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
10	13/07/2010	Sig. Giacosa Luca Antonio	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
11	13/07/2010	Sig. Giacosa Giovanni	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
12	13/07/2010	Sig. Nasi Massimo	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
13	13/07/2010	Sig.ra Giacosa Simona	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
14	13/07/2010	Sig. Cortassa geom. Carlo	1)	In riferimento a quanto contenuto nell'art. 20, punto 3, comma 20, circa la "nuova piazza", chiede che il percorso coperto di collegamento previsto possa essere in alternativa realizzato "scoperto"	X		
15	13/07/2010	Arch. Marchisio Pier Angela	1)	auspica un approfondimento dello studio idrogeologico nella zona Brasse Piccolo - T.S.Giorgio		X	
			2)	richiede di conoscere la localizzazione dell'area umida (WWF)		X	
			3)	esprime dubbi sulla scelta della perimetrazione del Centro Storico		X	
16	15/07/2010	Consorzio Agrario	1a)	richiede che venga specificata, nelle N.T.A., la possibilità di rilocalizzazione in Zona agricola	X		

			1b)	In subordine integrare l'art. 27bis con la possibilità di "commercializzazione" di prodotti agricoli e utili all'agricoltura	X		
			2)	esplicitare nell'art. 24bis la possibilità di aprire esercizi commerciali di vendita della superficie non superiore a 150 mq. Anche in zone agricole			X
			3)	richiedono la "gratuità" della concessione edilizia x la riedificazione del Consorzio		X	
			4)	circa le prescrizioni contenute nell'art. 22 comma 7 per la riedificazione residenziale si chiede di poter aumentare la pendenza del tetto dal 35% previsto al 45%		X	
			5)	chiede venga specificato che la cessione dell'area da destinare a piazza compensi gli spazi pubblici da destinare a parcheggio richiesti per le destinazioni commerciali/terziarie che saranno previste			X
17	15/07/2010	Geom. Millone Piersergio	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
			2)	richiede di eliminare la norma (ante variante) che limita le dimensioni delle "aperture a raso tetto" e vieta gli abbaini per i sottotetti che non abbiano destinazione residenziale	X		
			3)	circa l'area ex Ce oggi inglobata nella Zona Rc9 (proprietà Giacosa), chiede di poter conservare tutti i passaggi su Via Cuneo		X	
			4)	chiede una norma per costruzioni aventi caratteristiche di precarietà con autorizzazione, per le stesse, decennale o quindicennale		X	
			5)	richiede sia concesso utilizzare materiali quali P.V.C. per le coperture di costruzioni quali gazebi e/o pergole costruiti nei giardini		X	
			6)	circa l'art. 19 comma 7 della N.T.A. - chiede che lo "una tantum" previsto valga per tutti gli edifici indipendentemente dalla data di costruzione (se non già utilizzato) e ridefinire il concetto di "impossibile recuperare volumi adiacenti..."		X	
			7)	richiede cautele per l'introduzione della nuova area Re12	X		
			8)	chiede che il sedime dell'ex ferrovia Moretta - Villafranca P.le sia vincolato a "pista ciclabile" e lo spazio esistente fra la ferrovia stessa e la strada sia utilizzato per l'ampliamento di quest'ultima		X	
18	15/07/2010	Sig.ra Millone Luciana	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
19	15/07/2010	Sig.ra Sattanino Maria Caterina	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
20	15/07/2010	Sig. Pansa Marco Giuseppe	1)	rileva che l'inserimento delle zone Re10 e Re14 sia in contrasto con la scelta di tutelare l'integrità delle superfici aziendali (agricole)			X
			2)	rileva come impropria la destinazione della Zona Re11 ed espone le motivazioni		X	
			3)	Consorzio Agrario - rileva che l'edificio è uno dei pochi risalenti agli anni '30 in stile littorio e ricorda come in luogo di esso esistesse una chiesa con il relativo cimitero. Chiede che in caso di demolizioni l'area sia destinata, per rispetto alle sue origini, a giardino o parco			X
21	16/07/2010	arch. Gribaudo Giorgina e Arch. Marchisio Pier Agela	1)	segnalano inesattezze cartografiche e propongono le relative modifiche		X	
22	16/07/2010	geom. Torassa Massimo Michele	1)	richiede per conto di molti "particolari" di ridefinire la perimetrazione zona PR4 di Centro Storico secondo la planimetria allegata	X		
23	16/07/2010	Sig. Audagna Marcellino	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
24	16/07/2010	Sig.ra Gritti Isabella	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
25	16/07/2010	Sig.ra Gritti Giovanna	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
26	16/07/2010	Sig.ra Gritti Adele	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
27	16/07/2010	Sig. Audagna Piero	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
28	16/07/201	Sig. Todaro Aldo	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
29	16/07/2010	Sig.ra Martinetti Ilaria	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
30	16/07/2010	Sig.ra Maccagno Chiara	1)	chiede di eliminare l'obbligo dello "assenso dei terzi interessati con atto notarile registrato e trascritto" richiesto dalla variante per la realizzazione di bassi fabbricati a confine	X		
31	16/07/2010	Sig.ra Imberti Giovanna	1)	rileva che l'altezza prevista per l'edificazione sull'ex Consorzio Agrario recherebbe nocumento alle caratteristiche ambientali di p.za Regina Elena e coni d'ombra e altre negatività alla sua adiacente proprietà			X
32	16/07/2010	Sig. Aime Roberto Paolo	1)	chiede di destinare a "residenziale" un suo terreno impegnandosi a realizzare a sue spese i parcheggi richiesti			X
33	16/07/2010	Sig. Aime Giovanni x Soc. VEMA	1)	circa l'art. 20 p.to 24 comma 2 delle N.T.A. chiede di modificarlo per poter realizzare un "perinato" su parte dello sporto del tetto del suo fabbricato posto ad Ovest della nuova piazza			X
34	17/07/2010	Geom. Sapino Giuseppe e Geom. Pederzani Fabio	1)	relativamente alle NTA fanno rilevare una "incongruenza" fra l'art. 3 commi 12 e 14 e l'art. 13 circa il conteggio dei volumi dei sottotetti			X
			2)	si fanno osservazioni circa l'effettiva possibilità concessa di recuperare a fini abitativi volumi esistenti (art. 13 punto 6 e art. 20 punto 8.3)	X		
			3)	si fanno osservazioni circa la "distanza minima fra i fabbricati (art. 15 delle N.T.A.)	X		
			4a)	per i "bassi fabbricati" chiedono di eliminare l'obbligo del consenso del proprietario confinante	X		
			4b)	sempre circa i "bassi fabbricati" chiedono di che sia introdotta la possibilità di coprirli anche con lastre ondulate e si elimini il vincolo di altezza di 3 m. di colmo		X	
			5)	per l'art. 28 delle N.T.A. si osserva che è limitativo consentire esclusivamente la prosecuzione di attività quali ristoranti, piccole attività artigianali e commerciali di supporto ma vietare la possibilità di insediare delle nuove	X		
35	17/07/2010	Geom. Invernizzi Carlo	1)	osservazione circa la zona RR1 inserita in classe IIb2 che ritiene penalizzata: chiede di eliminare il vincolo			X
			2)	si osserva che il primo nucleo edificato agricolo lungo la strada della Fraz. Roncaglia non è stato inserito come Ne, chiede di inserirlo	X		
			3)	rileva come le nuove zone Re siano state previste vicine ad allevamenti, propone di sostituirle completando zone libere già praticamente compromesse e prive di allevamenti (es. Via Cervignasco) sia pure prevedendo fasce di rispetto dalle zone industriali cioè di individuarle in zone meno rischiose dal punto di vista ambientale			X

			4a)	osserva che nella zona I6 è stato escluso un edificio abitato dal personale della ditta insediata a confine, chiede di accorparlo alla ditta stessa per non precluderne lo sviluppo in questa direzione		X	
			4b)	chiede di elevare da 150mq a 250mq (2 unità abitative) la superficie da destinare ad abitazione nelle Zone industriali		X	
			5)	osserva che la variante "cancella" due attività commerciali e non ne prevede alcuna nuova			X
			6)	rileva che l'individuazione della nuova In6 preclude alla Bealera del Molino di esondare dove l'aveva sempre fatto spostando l'allagamento verso la C.ne della Fraz. Prese. Chiede di valutare attentamente viabilità e fascia di rispetto in genere in tutte queste aree rimodellando le fasce di esondazione In 11 e In13			X
			7)	chiede sia eliminato il divieto di realizzare "perlinato" sotto lo sporto del tetto nella zone RR		X	
36	17/07/2010	Sig. Bertea Francesco e altri	1)	residenti nella Fraz. Varaita chiedono di rimodellare la fascia B facendola coincidere con il sedime delle strade esistenti		X	
37	17/07/2010	Sig. Millone Angelo	1)	chiede che per il terreno di sua proprietà inserito nell'area residenziale di completamento Re12 sia concessa la possibilità di intervenire con "permesso di costruire convenzionato" svincolandolo dalla restante parte dell'area		X	
38	17/07/2010	Sig.ra Bertorello Simona e altri	1a)	circa la conferma della previsione del tracciato viario di circosollazione in prossimità della Bealera Tagliata si rileva che detta realizzazione potrebbe incrementare il rischio alluvione e se ne spiegano i motivi. Rilevano inoltre che il tracciato specherebbe terreno agricolo e altri danni elencati.		X	
			1b)	richiedono inoltre un approfondimento dello studio idrogeologico lungo tutto il percorso della Bealera Tagliata per poter meglio definire eventuali interventi. Elencano altri interventi per poter eliminare il problema alluvioni.		X	
39	19/07/2010	Sig.ra Vallero Domenica e altri	1)	osservano che due terreni di loro proprietà già contenuti in area As e oggi parzialmente inseriti in area In12, se inseriti per intero in zona industriale rappresenterebbero un vantaggio per le due zone industriali adiacenti		X	
40	19/07/2010	Sig. Colla Mauro	1)	chiede di modificare la fascia di rispetto dalla strada provinciale Moretta-Vilianova Solaro da 30m a 10m, come già presente sull'altro lato della strada, per poter ampliare la sua attività floro-vivaistica altrimenti impedita sull'altro lato dalla fascia III		X	
41	19/07/2010	Sig. Appendino Sergio	1)	richiede di valutare la possibilità di prevedere una rotonda a disimpegno delle due aree industriali di Via Prese e della ex Via Brasse Piccoli ora Via Manta e suggerisce due possibili soluzioni		X	
42	19/07/2010	Sig. Appendino Sergio e altro	1)	proprietari dell'immobile sito in Via Cuneo n.40/A chiedono che si soprasseda all'ampliamento della Zona In3 conservando l'attuale fascia di salvaguardia As attorno al loro fabbricato		X	
43	19/07/2010	Provincia di Cuneo	0)	condizione: le NTA garantiscano la realizzabilità della viabilità del P.T.P.	X		
			00)	condizione: si integri con:			
			a)	art. 2.2 individuare aree boscate e filari alberati (nelle tav. e NTA)	X		
			b)	art. 2.3 chiarire che le fasce A) e B) del P.A.I. sono ambito paesistico di pertinenza fluviale	X		
			c)	art. 2.4 chiarire nell'art. 2.4 Relaz. Che "sono state individuate" "zone umide" (WWF)	X		
			d)	art. 2.9 individuazione "aree della rete Natura 2000"	X		
			e)	art. 2.11 paesaggi agrari di interesse culturale	X		
			f)	art. 2.13 centri storici	X		
			g)	introdurre la chiesa di Brasse nel catalogo dei beni cultur. e arch. (art.20 NTA)	X		
			h)	chiarire perché diciamo che non esistono aree agricole di "prima classe"	X		
			i)	art. 3.3 Insiadamento rurale	X		
			l)	art. 3.4 aree a dominante costruita	X		
			m)	art. 3.5 dimensionamento dei PRG	X		
			n)	art. 3.9 dotazioni territoriali e standard urbanistici	X		
			o)	art. 3.11 rete ferroviaria	X		
			p)	correggere l'affermazione che "il corridoio infrastrutt." non è stato recepito nel P.T.P.	X		
			q)	art. 3.14 rete di fruizione escursionistica e sportiva	X		
				osservazioni			
			1)	1.6 nell'art. 22 NTA - consorzio agrario - esplicitare norma x qualità formale, sociale ed ecologica degli spazi pubblici	X		
			2)	1.7 rivedere previsioni insediative residenziali	X		
			3)	1.8 rivedere le reali necessità delle aree produttive	X		
			4)	2.9 ex aree CE - adeguare accessi ai sensi del D.M. 19.04.2008.	X		
			5)	2.10 dettagliare condizioni x realizzazione e collaudo nuova rotonda (aree In)	X		
			6)	2.11 art. 15 NTA - adeguare alla definizione di confine stradale al Codice della Strada	X		
			7)	2.12 art. 24 NTA - adeguare: le aree In11 - 12 - 13 non potranno avere accesso diretto sulla SP 663	X		
			8)	3.2 circa le nuove aree residenziali prevedere nelle NTA disposizioni x consumi energetici, miglioramento efficienza energetica e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili	X		
			9)	3.3 compatib. Acustica: rivedere relativamente all'isola ecologica			X
			10)	3.4 compatib. Acustica: verificare che nelle nuove aree di classe IV non siano presenti abitazioni	X		
			11)	3.6 valutare compatibilità fra reti smaltim. Acque reflue esistenti e nuove necessità	X		
			12)	3.7 valutare gestione acque meteoriche di dilavamento delle superfici impermeabilizzate	X		
			13)	3.9 verificare distanza dagli elettrodotti previa richiesta ai gestori dei valori della Dpa	X		
			14)	3.10 nell' art. 24 NTA, circa "attività a rischio rilevante R.I.R." fare riferimento al D.M. 9.5.2001 e alla D.G.R. 22.02.2010 n. 20-13359	X		

n° progressivo	protocollo	osservante	osservazione	accolta	respinta	parz. Accolta	motivazioni della scelta effettuata
1	28/06/2010	Continuità e Sviluppo Antonio Diotti	1)			X	le zone In11 e In13 sono state ridotte come peraltro richiesto dalle osservazioni dell'Amministrazione Provinciale
			2)		X		non si è ritenuto necessario creare il collegamento tra la Ir3 con la In3 in quanto non richiesto dalla proprietà, inoltre il collegamento tra le due aree produttive comporterebbe di porre in adiacenza del confine dell'abitazione esistente del Sigg. Appendino, un'area produttiva. Tale intervento costituirebbe un accostamento critico dal punto di vista acustico, non in linea con le finalità della normativa vigente.
			3)		X		Re9 si è respinta la richiesta di stralcio e modifica della destinazione con le stesse motivazioni già espresse in sede di Consiglio Comunale al momento dell'adozione del progetto preliminare
			4)		X		Per l'area Re11 si conferma quanto definito nella scheda di pagina 11 e 12 della Relazione geologico-tecnica sulle aree interessate da nuovi insediamenti e da opere pubbliche di particolare importanza (3° fase della Circ. P.G.R. 8 maggio 1996, n. 7/LAP- elaborato E7), con i settori ricadenti in classe IIIa1 e IIIa-E1 inedificabili e con previsione di analisi geomorfologiche ed idrauliche di dettaglio per i settori in classe Iic, tali da definire tra le altre cose: "la previsione ed il dimensionamento di eventuali interventi per la minimizzazione della pericolosità, consistenti nella realizzazione delle nuove costruzioni in sopraelevazione sul piano campagna attuale...". L'osservazione non viene pertanto accolta.
			5)	X			si è accolta l'osservazione condivisa anche dall'Amministrazione Provinciale nelle proprie osservazioni
			6)		X		si è respinta la richiesta con le stesse motivazioni già espresse in sede di Consiglio Comunale al momento dell'adozione del progetto preliminare
2	02/07/2010	Sig. Allasia Desiderio	1)	X			si accoglie l'osservazione inserendo parte del terreno di proprietà nell'area Rc10 prevedendo contestualmente che però sia realizzato un ampliamento della sede stradale e un'area parcheggi nel terreno di proprietà a carico del richiedente
3	07/07/2010	Sig. Garello Domenico	1)			X	Si accoglie parzialmente l'osservazione a patto che le specchiature vetrate siano contestualmente proposte e realizzate anche su "tutto" l'edificio inteso non nel senso della proprietà ma in quello dell'unità architettonica. Unica eccezione le eventuali aperture oggi presenti completamente aperte nel sottotetto.
4	10/07/2010	Sig.ra Milione Luciana	1)		X		Si respinge la "opposizione" non propositiva.
5	12/07/2010	Respons. Area Tec. Edilizia Privata - Comune di Moretta	1)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 3 punto 14, comma 3
			2)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 13 comma 4
			3)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 15 comma 9
			4)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 15 comma 10.
			5)			X	Si condividono le motivazioni e si accoglie parzialmente l'osservazione di modifica dell'art. 15 con l'aggiunta del comma 11 togliendo l'obbligo dei 5 m ma confermando quello dei 10 m fra pareti
			6)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica degli art.li 22, 23, 23bis
			7)	X			Si accoglie l'osservazione e si fissa la larghezza della pista ciclabile in mt 2,50.
			8)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 23bis comma 5.
			9)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 27 commi 7, 8, 9
			10)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 27bis comma 3, lettera A)
			11)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 27bis comma 3, lettera A)
			12)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 27bis comma 3, lettera A)
			13)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 237bis comma 3, lettera B)
			14)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 27bis
			15)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 28 comma 3.
			16)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 28 comma 10,
			17)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 35 comma 3, lettera a)
			18)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 35 comma 7.
			19)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 47 comma 2
			20)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di modifica dell'art. 47 comma 3
			21)	X			Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di definizione di un nuovo articolo relativo alle fasce di rispetto dai depuratori.

			22)	X		Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione aggiornare la cartografia del CS.
			23)	X		Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di meglio definire la cartografia del CS.
			24)	X		Sulla base delle valutazioni prodotte nella Relazione geologico-tecnica (fasi 1 e 2 della Circ. P.G.R. 8 maggio 1996, n. 7/LAP- elaborato E6) nella cartografia di variante Tavola 2 e Tavola 4 è stata ridotta la fascia di rispetto prevista dall'art. 29 della L.R. 56/77 e s.m.i. fino al limite della classe di pericolosità IIIa-E1 ed eventualmente fino al massimo del 50%, nei seguenti tratti a valle del concentrico ed esternamente alla Fascia B del Po: Bealera Tagliata (limitatamente alla sponda destra) Bealera del Mulino Bealera San Rocco Canale di Faule Osservazione accolta
			25)	X		Nella Tavola 4 in variante, nel tratto della Casa di Riposo Villa Loreto è stato adeguato il limite della fascia IIIB in conformità all'autorizzazione già rilasciata dal Settore Opere pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico della Regione Piemonte in data 11.12.2000. Osservazione accolta
			26)	X		Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di meglio visualizzare la tav. 2,
			27)	X		Si condividono le motivazioni e si accoglie l'osservazione di migliorare il cromatismo della tav. 2,
			28)	X		Al fine di correggere l'errore materiale segnalato, nelle cartografie della tavola 2 in variante e della tavola E5 degli elaborati geologici, è stata eliminata la perimetrazione delle classi IIIa E1 e IIIa E2 della bealera della Tagliata in corrispondenza della Fascia B del PAI e sostituita con la classe IIIa3, in quanto prevalente. Osservazione accolta.
			29)	X		si accoglie l'osservazione di meglio visualizzare nella tav. 2 e 4 il tracciato degli elettrodotto in M.T,
6	13/07/2010	Sig. Giacosa Giovanni e altri				
			1)		X	Anche in riferimento alle osservazioni dell'Amministrazione Provinciale si ritiene di confermare l'accesso unico dalla SP alla proprietà richiedendo, in fase di richiesta edificatoria, la prescritta autorizzazione dei competenti uffici provinciali.
			2)	X		Essendo previsto che l'intervento sia concedibile con P.di R., questa possibilità è già contemplata
7	13/07/2010	Sig.ra Cossotto Maddalena	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
8	13/07/2010	Sig.ra Giacosa Angela Vittoria	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
9	13/07/2010	Sig.ra Perlo Michela	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
10	13/07/2010	Sig. Giacosa Luca Antonio	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
11	13/07/2010	Sig. Giacosa Giovanni	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
12	13/07/2010	Sig. Nasi Massimo	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
13	13/07/2010	Sig.ra Giacosa Simona	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
14	13/07/2010	Sig. Cortassa geom. Carlo	1)	X		Si accoglie l'osservazione in quanto concede la possibilità di accogliere eventuali altre soluzioni oltre a quella espressa nel PRGC vigente
15	13/07/2010	Arch. Marchisio Pier Angela	1)		X	Gli studi idraulici di dettaglio sulla rete idrografica minore sono stati prodotti, in accordo con le strutture regionali competenti, sui tratti di potenziale interferenza con il concentrico o con aree di prevista edificazione. Anche per contenere i costi, nei settori a questi esterni, le delimitazioni delle fasce di pericolosità sono state prodotte con metodi semplificati, basati su criteri storici e geomorfologici. L'assetto idraulico e morfologico in corrispondenza all'edificio isolato a ridosso dell'attraversamento sulla Bealera Tagliata della strada comunale Brasse Piccolo, è comunque tale da poter attestare che anche lo studio approfondito avrebbe confermato l'individuazione di un'area in classe IIIB2. Per i motivi descritti l'osservazione non è accolta.
			2)		X	la localizzazione dell'area umida (WWF) è individuata nella tav. 2 in variante
			3)		X	Pur ritenendo interessanti le motivazioni addotte si respinge l'osservazione in quanto l'iter di ridefinizione della perimetrazione del CS richiederebbe tempi lunghi in rapporto alle necessità urgenti cui la presente variante intende dare risposta
16	15/07/2010	Consorzio Agrario	1a)	X		Si accoglie questa osservazione conchè il richiedente possieda i requisiti di imprenditore agricolo previsti dalla L.R..
			1b)	X		Si accoglie questa osservazione nei limiti della precedente accettazione.
			2)		X	Si accoglie parzialmente la richiesta modifica dell'art. 24bis subordinandone gli effetti al fatto che il richiedente possieda i requisiti di imprenditore agricolo previsti dalla L.R.
			3)		X	Si respinge rinviando l'approfondimento dell'eventuale gratuità o meno della concessione edificatoria alla legislazione vigente al momento della presentazione dell'istanza.
			4)		X	Si respinge l'osservazione in quanto non condivisibile.
			5)		X	Si respinge l'osservazione in quanto non condivisibile.
17	15/07/2010	Geom. Milone Piersergio	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
			2)	X		Si accoglie l'osservazione purchè gli abbaini restino nei limiti dimensionali previsti dalle NTA

			3)		X	Non si accoglie l'osservazione con le motivazioni già espresse all'osservazione n°6 - punto 1)
			4)		X	Si respinge l'osservazione in quanto in contrasto con la vigente legislazione urbanistica
			5)		X	Si respinge l'osservazione in quanto non condivisibile
			6)		X	Si respinge l'osservazione in quanto non condivisibile
			7)		X	Si respinge l'osservazione con le motivazioni già espresse in sede di adozione del progetto preliminare di variante
			8)		X	Si conferma che questo sedime è già previsto con queste destinazioni
18	15/07/2010	Sig.ra Millone Luciana	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
19	15/07/2010	Sig.ra Sattanino Maria Caterina	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
20	15/07/2010	Sig. Pansa Marco Giuseppe	1)		X	Si accoglie parzialmente l'osservazione eliminando l'area Re14
			2)		X	Per l'area Re11 si conferma quanto definito nella scheda di pagina 11 e 12 della Relazione geologico-tecnica sulle aree interessate da nuovi insediamenti e da opere pubbliche di particolare importanza (3° fase della Circ. P.G.R. 8 maggio 1996, n. 7/LAP- elaborato E7), con i settori ricadenti in classe IIIa1 e IIIa-E1 in edificabili e con previsione di analisi geomorfologiche ed idrauliche di dettaglio per i settori in classe IIc, tali da definire tra le altre cose: "la previsione ed il dimensionamento di eventuali interventi per la minimizzazione della pericolosità, consistenti nella realizzazione delle nuove costruzioni in sopraelevazione sul piano campagna attuale...". L'osservazione è respinta a maggioranza.
			3)		X	Si respinge a maggioranza l'osservazione in quanto non condivisibile
21	16/07/2010	arch. Gribaudo Giordina e Arch. Marchisio Pier Angela	1)	X		Si accoglie l'osservazione e si effettueranno gli aggiornamenti cartografici segnalati
22	16/07/2010	geom. Torassa Massimo Michele	1)	X		Si accoglie l'osservazione ridisegnando il confine della zona PR4
23	16/07/2010	Sig. Audagna Marcellino	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
24	16/07/2010	Sig.ra Gritti Isabella	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
25	16/07/2010	Sig.ra Gritti Giovanna	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
26	16/07/2010	Sig.ra Gritti Adele	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
27	16/07/2010	Sig. Audagna Piero	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
28	16/07/2010	Sig. Todaro Aldo	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
29	16/07/2010	Sig.ra Martinetti Ilaria	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
30	16/07/2010	Sig.ra Maccagno Chiara	1)	X		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
31	16/07/2010	Sig.ra Imberti Giovanna	1)		X	Si respinge a maggioranza l'osservazione in quanto non condivisibile
32	16/07/2010	Sig. Alme Roberto Paolo	1)		X	Si respinge l'osservazione in quanto non condivisibile nello spirito di salvaguardia dell'ambiente storico del Santuario peraltro individuato e tutelato nel P.T.P.
33	16/07/2010	Sig. Alme Giovanni x Soc. VEMA	1)		X	Si respinge l'osservazione in quanto non condivisibile
34	17/07/2010	Geom. Sapino Giuseppe e Geom. Pederzani Fabio	1)		X	L'art. 3 delle NTA "indici urbanistici" al punto 12) definisce la SUL - superficie lorda della costruzione da cui il successivo punto 14) ricava il V - volume della costruzione. Dalla definizione di come si ricava la SUL risulta che "le soffitte ed i locali sottotetto non abitabili o agibili" sono esclusi dal conteggio e, conseguentemente, dal "volume" della costruzione. L'abitabilità e agibilità resta demandata a quanto dichiarato in progetto o ai requisiti di legge richiesti per queste eventualità. L'art. 13 - computo delle cubature - è un articolo che non costituisce, come potrebbe sembrare, un "doppione" dell'art. 3 ma invece è stato scritto per approfondire questo tema (calcolo delle cubature) definendo una serie di "requisiti" che puntualizzano quali sottotetti sono da "non conteggiare" nei volumi (e pertanto quali invece "sono da conteggiare" comunque) introducendo un principio che va oltre alla semplice abitabilità e/o agibilità dichiarata nel progetto autorizzato o ai requisiti igienico-sanitari di legge.
						Questi requisiti sono stati introdotti nelle N.T.A. per impedire che i sottotetti stessi, pur dichiarati non abitabili (o non agibili) in fase di richiesta (e rilascio) delle autorizzazioni urbanistiche, sia che avessero, non avessero o avessero in parte requisiti di abitabilità ma che comunque tali fossero dichiarati, potessero essere invece successivamente utilizzati a questo scopo contravvenendo ai requisiti igienici di legge o anche solo eludendo gli obblighi connessi al riconoscimento di questo stato di fatto: oneri urbanistici, I.C.I., etc. Questo concetto è peraltro chiaramente espresso alla fine dello stesso punto 3) ove si chiarisce che "(N.B. il fatto di rientrare nel conteggio della cubatura non conferisce automaticamente ai sottotetti la qualifica di agibilità se contemporaneamente non esistono anche i requisiti urbanistici e igienico-sanitari specifici richiesti per la stessa). La presunta "contraddizione" rilevata non è pertanto tale ma i due articoli contengono definizioni, più generali il primo e più dettagliate il secondo, che si integrano e completano fra di loro.

						Si decide di completare l'articolo 13 con i seguenti chiarimenti: - nell'art. 13 punto 6 il testo "...gli spazi di sottotetto che non presentano requisiti di abitabilità e le caratteristiche definite al precedente punto 3."
			2)	x		Si accoglie l'osservazione definendo come "volumi esistenti" quelli che risultano chiusi su tre lati o per almeno il 60% della superficie perimetrale
			3)	x		Si accoglie l'osservazione correggendo le NTA con la definizione del D.M. 02/04/1968 n. 1444 e cioè: "è prescritta in tutti i casi la distanza minima assoluta di m. 10 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti".
			4a)	x		Si accoglie l'osservazione limitando la richiesta ad una semplice "scrittura privata"
			4b)		x	Si respinge l'osservazione in quanto non condivisibile.
			5)	x		Si accoglie l'osservazione eliminando dall'art. 28 comma 4 delle N.T.A. la condizione "solo se esistenti".
35	17/07/2010	Geom. Invernizzi Carlo	1)		x	La classificazione IIIb2 in sponda sinistra del Canale del Mulino in corrispondenza dell'area RR1 e IIIa-E1 e IIIa-E2 in sponda sinistra del Canale del Mulino a monte dell'attraversamento di C.na Prese, derivano dall'identificazione di fasce di esondazione con pericolosità Eea o Eba a seguito di uno studio morfologico ed idraulico approfondito, già condiviso in sede di Tavolo Tecnico Regionale e pertanto idoneo ad aggiornare il quadro dei dissesti del PAI. Per i suddetti motivi le osservazioni non possono essere accolte.
			2)	x		Si accoglie l'osservazione e si corregge l'errore riscontrato.
			3)		x	Si respinge a maggioranza l'osservazione in quanto non condivisibile.
			4a)		x	Si respinge l'osservazione in quanto non condivisibile.
			4b)		x	Si respinge l'osservazione in quanto non condivisibile.
			5)		x	Si accoglie parzialmente l'osservazione eliminando la clausola che l'attività commerciale sia "collegata all'attività produttiva".
			6)		x	Si accoglie parzialmente l'osservazione e le zone In11 e In13 sono ridotte come peraltro richiesto dall'Amministrazione Provinciale
			7)		x	Si respinge in quanto non condivisibile.
36	17/07/2010	Sig. Berteza Francesco e altri	1)		x	Le Fasce riportate sulle planimetrie di PRG sono quelle delimitate dall'Autorità di Bacino del Fiume Po in forma definitiva con il Piano per l'assetto Idrogeologico (PAI). Tali delimitazioni e le norme ad esse associate risultano sovra-ordinate ai piani comunali e provinciali ed eventuali modifiche in sede di PRG, prodotte ai sensi dell'art. 27 comma 3 delle NTA del PAI, debbono essere limitate a modesti adeguamenti cartografici per la coincidenza con "elementi fisici rilevabili alla scala di maggior dettaglio". In altre parole una modesta modifica dell'andamento planimetrico del limite della Fascia B potrebbe essere disposta in presenza di scarpate di terrazzo naturali o antropiche che delimitano porzioni di territorio con quote naturali del terreno poste a quote superiori ai livelli idrici corrispondenti alla piena di riferimento (con Tempo di Ritorno duecentennale). Non è questa la situazione dell'area. Infatti, a seguito degli eventi alluvionali maggio 2008 e aprile 2009, l'Amministrazione comunale incaricava il sottoscritto di realizzare una "Analisi geomorfologica ed idraulica finalizzata alla definizione di proposte di intervento sulle criticità dell'area inondabile in sponda sinistra Varaita". I risultati dello studio consegnato nel maggio 2009 hanno evidenziato la necessità di modifica delle Fasce Fluviali (in quanto palesemente errate), con l'individuazione di un limite di Fascia B di progetto precedentemente non previsto, che determini la realizzazione di un argine in sponda sinistra a difesa dei centri abitati di Moretta e Faule, dei nuclei frazionari C.ne Varaita e C.ne Mottura e delle Cascine Ciocca, Belvedere e Motta. L'Amministrazione comunale ha provveduto, trasmettendo copia del suddetto studio all'Autorità di Bacino, a richiedere la modifica delle Fasce. Per i motivi descritti l'osservazione non è accolta.
37	17/07/2010	Sig. Millone Angelo	1)		x	Si respinge l'osservazione in quanto l'eventuale accettazione, eliminando l'obbligo dello strumento esecutivo, non consentirebbe il puntuale controllo dell'organizzazione urbanistica della zona
38	17/07/2010	Sig.ra Bertorello Simona e altri	1a)		x	Le possibili interferenze dell'opera stradale dal punto di vista geologico ed idraulico sono state analizzate nella scheda di pagina 68 e 69 della Relazione geologico-tecnica sulle aree interessate da nuovi insediamenti e da opere pubbliche di particolare importanza (3° fase della Circ. P.G.R. 8 maggio 1996, n. 7/LAP- elaborato E7). In particolare tra le modalità esecutive dell'intervento è stato previsto che si configuri assenza o minimizzazione delle interferenze idrauliche con le aree di esondazione, tramite idonee scelte e dimensionamenti sul piano progettuale (tratti in viadotto, adeguate sezioni di deflusso degli attraversamenti). Gli interventi di sistemazione idraulica, pur non essendo opere di stretta competenza del PRG e per tale motivi non definiti in questa sede, potranno essere eventualmente disposti dall'Amministrazione comunale sulla scorta degli studi effettuati.
			1b)		x	Si respinge l'osservazione rinvio alle osservazioni espresse dal geologo incaricato
39	19/07/2010	Sig.ra Vallero Domenica e altri	1)		x	Si respinge l'osservazione in quanto non condivisibile. Tale richiesta comporterebbe il collegamento tra le due aree produttive eliminando la fascia agricola di rispetto prevista, posta a cuscinetto per la salvaguardia dell'abitazione della Fam. Appendino esistente. Tale intervento costituirebbe un accostamento critico dal punto di vista acustico, non in linea con le finalità della normativa vigente.
40	19/07/2010	Sig. Colla Mauro	1)		x	Si respinge l'osservazione in quanto il restringimento della fascia di rispetto stradale non è previsto per questo tipo di interventi
41	19/07/2010	Sig. Appendino Sergio	1)		x	Si respinge in quanto lo spostamento della rotonda non viene considerato ne' utile ne' necessario e si conferma la scelta fatta ritenuta più consona alle scelte urbanistiche effettuate relativamente alla distribuzione delle aree produttive.

42	19/07/2010	Sig. Appendino Sergio e avv. Barale	1)	X	<p>Si respinge l'osservazione in quanto la trasformazione dell'attuale area agricola di salvaguardia in area di impianto per attività produttive, non andrà ad interessare l'area posta in adiacenza al confine con l'abitazione dei Sigg. Appendino.</p> <p>L'intervento previsto, non andrà a modificare la classificazione acustica dell'area dove è ubicata l'abitazione dei Sigg. Appendino, in quanto la stessa rimarrà in classe V (come lo è attualmente) mantenendo una fascia di rispetto di m. 50 dalla "nuova" area a destinazione produttiva, fascia appositamente mantenuta al fine di salvaguardare l'abitazione stessa dal fenomeno acustico.</p>
43	19/07/2010	Provincia di Cuneo	0)	X	Si accolgono le condizioni e si corregge l'art. 34 delle NTA
			00)		
				X	a) art. 2.2) - si conferma che nel territorio comunale non sono presenti ne' aree boscate ne' filari alberati chiarendolo nella Relazione al capitolo 6 - La variante al dettaglio- alla lettera g) punto 2.2
				X	b) art. 2.3) - si accoglie l'osservazione
				X	c) art. 2.4) - si prende atto e si integra l'art. 46 NTA e corregge la relazione (2,4)
				X	d) art. 2.9) - come punto precedente
				X	e) art. 2.11) - si prende atto
				X	f) art. 2.13) - si accoglie ma si rinvia a più approfonditi studi successivi
				X	g) art. 2.14) - si accoglie l'osservazione e integra l'art. 20 NTA
					h) art. 3.2) - si prende atto che nella cartografia di P.t.p. sono rilevate aree agricole di "prima classe" mentre in quella regionale dell'Uso dei Suoli esse risultano essere di IIa.
				X	i) art. 3.3) - si prende atto
				X	l) art. 3.4) - si prende atto
				X	m) art. 3.5) - si prende atto
				X	n) art. 3.9) - si prende atto
				X	o) art. 3.11) - si prende atto
				X	p) art. 3.13) - si precisa che la relazione (punto 3,13) "NON" afferma che la viabilità relativa al corridoio infrastrutturale riportato nelle tavole C.t.p. non corrisponde a quella condivisa...
				X	q) art. 3.14) - si prende atto
			1)	X	punto 1.6) - Si accoglie l'osservazione e integra l'art. 22 delle NTA come richiesto
			2)	X	punto 1.7) - Si accoglie l'osservazione stralciando l'area Re14 (mq. 18.080).
			3)	X	punto 1.8) - Si accoglie l'osservazione riducendo le aree In11 e In13 di mq. 36.129
			4)	X	punto 2.9) - Si accoglie l'osservazione integrando l'art. 22 delle NTA
			5)	X	punto 2.10) - Si accoglie l'osservazione e si integra l'art. 24 comma c) punto 1 delle NTA come richiesto
			6)	X	punto 2.11) - Si accoglie l'osservazione correggendo l'art.15 comma 8c delle NTA come richiesto
			7)	X	punto 2.12) - Si accoglie l'osservazione modificando l'art.24 punto c) comma 1 delle NTA come richiesto
			8)	X	punto 3.2) - consumi energetici in "nuove" aree residenziali e produttive: aggiunto all'art. 23 in paragrafo 7) e all'art. 24 - c) - il punto 8 delle NTA come richiesto
			9)	X	<p>punto 3.3) - Si respinge l'osservazione formulata dall'Amministrazione Provinciale. L'attribuzione alla classe V alla zona in ampliamento dell'area ecologica si è ritenuta coerente con l'attuale classificazione della porzione di area esistente (già in classe V).</p> <p>L'inserimento della fascia cuscinetto in classe IV, in prossimità alla nuova area, è stato fatto per evitare casi di adiacenza di classi non contigue, espressamente vietate dalla L.R. 52/2000 (art. 6, c.3) e dalle linee guida (DGR n. 85-3802/2001).</p> <p>Vista la destinazione d'uso ed i tempi di utilizzo dell'area ecologica durante la settimana (solo alcuni giorni e sempre nel periodo diurno), si ritiene che il passaggio dalla classe III alla classe IV delle abitazioni poste in prossimità del sito non rappresenti una criticità dal punto di vista acustico.</p>
			10)	X	punto 3.4) - Si accoglie l'osservazione formulata dall'Amministrazione Provinciale chiarendo che l'intervento non prevede la presenza di abitazioni civili nelle aree in cui verrà attribuita la classe VI.
			11)	X	punto 3.6) - Si accoglie l'osservazione demandando le verifiche ad un futuro studio dettagliato.
			12)	X	punto 3.7) - Si accoglie l'osservazione demandando le verifiche ad un futuro studio dettagliato.
			13)	X	punto 3.9) - Si accoglie l'osservazione
			14)	X	punto 3.10) - Si accoglie l'osservazione